

SETTORE AFFARI GENERALI
ACQUISTI IN COMUNE**Capitolato speciale d'appalto per il servizio di informatizzazione e distribuzione telematica della rassegna stampa dell'Unione delle Terre d'Argine e i Comuni aderenti per 3 (tre) anni dal 01/01/2025 al 31/12/2027.****Art. 1 - Oggetto dell'appalto**

Il presente Capitolato d'Appalto ha per oggetto il servizio di informatizzazione e distribuzione telematica della rassegna stampa dell'Unione delle Terre d'Argine finalizzato alla quotidiana consultazione della rassegna stampa per un periodo di anni 3 (tre) decorrenti dalla sottoscrizione del contratto.

Per "Servizio di Rassegna Stampa" s'intende la raccolta di Articoli, compresi i "ritagli", da selezionarsi secondo indicazione degli addetti stampa o altro referente dell'Unione delle Terre d'Argine.

Ai fini del presente appalto, si individuano i seguenti soggetti:

- Stazione appaltante: Unione delle Terre d'Argine, con sede legale a 41012 Carpi (MO), in Corso A. Pio n. 91, C.F. 03069890360;
- Responsabile unico del progetto: Dott.ssa Susi Tinti – Dirigente del Settore Affari Generali dell'Unione delle Terre d'Argine;
- punto istruttore della procedura è la dott.ssa Greta Bei, dipendente del Servizio "Acquisti in comune" dell'Unione delle Terre d'Argine che è possibile contattare al n. tel. 059/649052, o, in alternativa, all'indirizzo di posta elettronica istituzionale acquisticomune@terredargine.it;
- Fornitore: operatore economico affidatario che sottoscriverà il contratto con l'Amministrazione.

Il CPV di riferimento dell'appalto è il cod. 79820000-8 "Servizi connessi alla stampa" inserito nell'Allegato n. 4 al capitolato d'oneri per l'ammissione degli operatori economici iscritti ai settori merceologici della categoria merceologica "*Rassegna Stampa*" del settore merceologico "*Servizi di informazione comunicazione e marketing*".

Art. 2 - Durata dell'appalto

Il servizio di informatizzazione e distribuzione telematica della rassegna stampa avrà durata di n. 3 (tre) anni con decorrenza dal 01/01/2025 al 31/12/2027.

Il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata e potrà essere rinnovato per ulteriori 3 (tre) anni prima della scadenza del contratto.

Si precisa che l'opzione rinnovo potrà essere eventualmente esercitata dall'Amministrazione con espressa comunicazione entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza. E' escluso il rinnovo automatico del contratto.

Art. 3 - Caratteristiche dell'appalto

Il servizio di informatizzazione e distribuzione telematica della rassegna stampa deve possedere le seguenti caratteristiche:

SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA E WEB

- 1) dovrà prevedere una rassegna contenente 5 diversi ambienti online autonomi (Unione Terre d'Argine, Comune di Carpi, Comune di Campogalliano, Comune di Novi di Modena e Comune di Soliera) con relative parole chiave (senza nessun limite di parole chiave) per la ricerca che verranno

fornite dal RUP ad avvio esecuzione, ed aggiornate se necessario nel corso della durata del contratto.

L'obiettivo è quello di consentire ad ogni singolo Ente di aprire e consultare la propria rassegna stampa e web giornaliera e di poter contare su tutti e 5 gli ambienti di altrettanti archivi storici (s'intende una sezione che comprenda e colleghi gli archivi di tutti gli anni relativi alla durata contrattuale del servizio con quello in progress che si andrà creando);

- 2) dovrà garantire l'accesso agli utenti registrati, su indicazione del responsabile del servizio per ogni Ente, tramite apposita password e codice utente personalizzato, senza necessità di installazione di alcun software;
- 3) dovrà essere messa a disposizione di ogni utente un'area riservata sulla piattaforma per la consultazione delle notizie relative ai temi oggetto della rassegna:
 - Comune di Carpi, Comune di Soliera, Comune di Campogalliano, Novi di Modena;
 - Unione delle Terre d'Argine;
 - Scenario PA.
- 4) dovrà essere garantita la consultazione della rassegna su piattaforma al numero massimo di utenti previsto dalle vigenti norme sul diritto d'autore attraverso chiavi d'accesso (key e log-in) e spedizione via mail. Non concorrono al raggiungimento del limite agli accessi i componenti degli Uffici Stampa;
- 5) dovrà prevedere anche la possibilità del sistema, per i gestori e/o i fruitori, di produrre in modo automatico monografie specifiche su iniziative o temi unici, raccogliendo e fascicolando articoli provenienti dall'archivio progressivo, di effettuare ricerca in banca dati e di procedere in ogni momento alla ridefinizione dei contenuti;
- 6) dovrà fornire ogni giorno, entro le ore 08:00 dal lunedì alla domenica, la rassegna (stampa e web) telematica con i ritagli degli articoli selezionati, agli indirizzi degli utenti concordati;
- 7) dovrà comprendere un adeguato sistema di archiviazione che consenta, la ricerca di articoli in qualsiasi momento presso i nostri pc autorizzati, per cronologia, per testata e per tema; il sistema dovrà inoltre garantire la possibilità all'Ente di poter scaricare l'intero archivio di rassegna stampa e web al termine del contratto; tale archivio dovrà inoltre essere consegnato al committente a fine contratto in files "pdf" divisi per anno e mese;
- 8) dovrà effettuare la selezione giornaliera degli articoli che dovrà avvenire tramite il monitoraggio di un totale di almeno 30 (trenta) testate, cartacee e web, tra le quali 8 quotidiani nazionali, 4 quotidiani editi in regione (precisamente Repubblica Bologna, Gazzetta di Reggio, Carlino Bologna e Nuova Ferrara), gli attuali 2 quotidiani con cronache modenesi (Nuova Gazzetta di Modena e Carlino Modena), 6 periodici nazionali, gli attuali 3 periodici carpigiani (Notizie, Tempo e Voce), le 2 agenzie di stampa che attualmente hanno notiziari emiliano-romagnoli (cioè ANSA e DIRE), e il sito della TGR RAI Emilia-Romagna (<https://www.rainews.it/tgr/emiliaromagna>), con impegno della Ditta a rivedere con la stazione appaltante l'elenco dei giornali censiti sia se nascono nuove testate sia se ne chiudono fra le attuali.
- 9) dovrà prevedere, come opzione ulteriore, la possibilità di inserire, su segnalazione della stazione appaltante, altri articoli particolari provenienti da altre testate non inserite nell'elenco base;
- 10) dovrà essere indicizzato ogni singolo articolo inserito in rassegna stampa e web, ed essere visualizzato in una singola pagina, scaricabile in formato PDF e contenente le seguenti informazioni: TESTATA, DATA ARTICOLO, TITOLO ARTICOLO, NUMERO PAGINA,

EVENTUALE FOTO, AUTORE, MINIATURA PAGINA CON EVIDENZA DELL'ARTICOLO NELLA STESSA;

- 11) dovrà essere disponibile la versione full-text di tutti gli articoli usciti in rassegna telematica per tutta la durata del contratto;
- 12) la rassegna stampa e web inviata via mail dovrà essere facilmente consultabile anche da cellulare o, in alternativa, si dovrà prevedere la possibilità di scaricare un APP per la lettura da mobile;
- 13) dovrà garantire l'attivazione del servizio senza alcun obbligo di acquisto o noleggio di apparecchiature hardware o di programmi software specifici;

MONITORAGGIO RADIO - TELEVISIVO

- 1) dovrà essere effettuato, a integrazione della rassegna stampa e web, anche il monitoraggio giornaliero delle TV e Radio Nazionali, Regionali, Provinciali e Locali (Radio Bruno) , con registrazione, segnalazione ed invio, in caso di servizio riguardante uno dei 5 Enti oggetto dell'incarico;
- 2) Si richiede l'invio via mail dell>alert con il link per accedere alla clip audio - video che deve contenere la menzione dell'Ente o dei soggetti ad esso legati, nonché l'indicazione della data e dell'ora in cui il servizio ha avuto luogo e dell'emittente radio-tv che contiene la menzione, entro un'ora dalla messa in onda;
- 3) Nel fornire i files dei singoli servizi, dovrà, inoltre, essere possibile scaricarli. Non è, invece, richiesto il ritaglio preciso del servizio.

ARCHIVIAZIONE E MIGRAZIONE DATI

- 1) Alla scadenza del contratto l'operatore economico dovrà, nelle modalità concordate con l'Amministrazione (tramite disco esterno o altre modalità da concordare), restituire l'Archivio della rassegna, senza costi aggiuntivi;
- 2) L'archivio della rassegna dovrà essere disponibile 24/24h – 7/7 giorni.

FORMAZIONE

L'appaltatore dovrà essere disponibile ad effettuare specifica formazione sull'utilizzo della piattaforma di consultazione e gestione della rassegna al personale dipendente dell'Unione delle Terre d'Argine e dei Comuni aderenti in possesso di user account.

La formazione potrà avvenire in presenza o tramite videoregistrazioni da pubblicarsi sulla Intranet dell'Ente.

ASSISTENZA TECNICA

Dovrà essere garantita un'adeguata assistenza tecnica, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 17.00, attraverso la presenza di un referente locale, al bisogno, negli uffici dell'Unione per assistenza sull'uso degli strumenti forniti e intervenire in caso di disservizio.

A tal fine dovrà fornire il nominativo di un referente e tutte le informazioni (ad es. n. telefonici, indirizzo e-mail ordinaria/PEC) affinché l'Amministrazione sia in grado di richiedere un intervento in caso di necessità. L'appaltatore dovrà, altresì, prendere in carico la segnalazione entro 8 (otto) ore dalla ricezione della comunicazione e provvedere al ripristino del corretto funzionamento del servizio entro 24 (ventiquattro) ore dalla segnalazione dei problemi tecnici e/o interruzione dei servizi.

In caso di mancato invio della rassegna per impossibilità di utilizzo del servizio, problemi tecnici della piattaforma, disservizi del software, sospensione del servizio per qualsiasi motivo, l'appaltatore dovrà comunque provvedere alla consegna della rassegna non appena possibile o nei giorni successivi.

Prima dell'attivazione del servizio, come sopra specificato, nel mese di Dicembre, l'appaltatore dovrà effettuare tre invii di prova, in qualità di test del servizio di rassegna.

Art. 4 – Importo dell'appalto

L'importo dell'appalto è di complessivi 22.365,00 Euro, IVA di legge esclusa, così costituito:

- canone annuo di Euro 4.000,00 per servizio di rassegna stampa e web, monitoraggio audio e video con invio di alert e formazione in presenza e/o videoregistrata di minimo 2 (due) ore, comprensivo dei diritti di rassegna per 10 utenze;
- licenze per diritti aggiuntivi di utilizzo della rassegna stampa per 70 accessi annuali (numero suscettibile di aumento o diminuzione in base all'effettivo fabbisogno annuale) per Euro 3.235,00 da corrispondere a Promopress come da Tabella utilizzatori CRS (Clienti Rassegna Stampa) che si allega;
- licenze per diritti aggiuntivi di utilizzo della rassegna stampa per 10 accessi (numero suscettibile di aumento o diminuzione in base all'effettivo fabbisogno annuale) ulteriori rispetto a quelli già compresi per Euro 220,00 da corrispondere al Sole24Ore;

All'importo contrattuale si applicherà l'IVA al 22%.

In considerazione dell'oggetto dell'appalto non sono previsti costi della manodopera e costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Si precisa che il valore dell'opzione di rinnovo per ulteriori 3 (tre) anni è di Euro 22.365,00 al netto di IVA al 22% e/o di altre imposte e contributi di legge ed inclusi gli importi per le licenze che verranno corrisposti annualmente a misura a seconda del numero effettivo di utilizzatori che usufruiranno del servizio.

L'Amministrazione si riserva, altresì, l'opzione di richiedere ulteriori prestazioni per esigenze non preventivabili, in occasione di eventi o a fronte di altre necessità e richieste specifiche (quali le attività di ritaglio video, il monitoraggio dei social media, aggiunta di fonti stampa/web/radio/TV, richieste di effettuare specifici dossier etc.) per l'importo di Euro 5.000,00 (IVA esclusa), ai sensi dell'art 120 comma 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023.

g

Art. 5 - Norme regolatrici del contratto

Il Fornitore è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'affidamento dell'appalto, oltre che di quelle stabilite dal presente capitolato, norme tra cui si ricordano in particolare:

- il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- il Regolamento dei Contratti dell'Unione delle Terre d'Argine;
- tutte le leggi relative alla tutela, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e le disposizioni sulle assunzioni obbligatorie;
- tutte le leggi relative alla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro (d.lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- il Codice civile.

Per tutto quanto non previsto in questo capitolato si rinvia alle disposizioni di legge, nonché all'Allegato n. 4 al capitolato d'oneri per l'ammissione degli operatori economici iscritti ai settori merceologici della categoria merceologica "*Rassegna Stampa*" del settore merceologico "*Servizi di informazione comunicazione e marketing*".

Art. 6 - Documenti che fanno parte del contratto

Formano, a tutti gli effetti, parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto le norme ed i documenti di seguito elencati e di cui l'Appaltatore dichiara di avere preso particolareggiata e perfetta conoscenza:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'offerta dell'impresa affidataria;
- Tabella utilizzatori CRS (Clienti Rassegna Stampa) Promopress che si allega;

Art. 7 - Obblighi dell'Appaltatore

Nell'espletamento delle attività oggetto dell'appalto, l'appaltatore dovrà utilizzare personale idoneo, munito di conoscenze tecniche adeguate a svolgere attività inerenti all'oggetto dell'appalto.

L'affidatario dovrà operare nell'esecuzione del contratto con diligenza professionale ai sensi del Codice Civile nel rigoroso rispetto della normativa privacy e delle disposizioni impartite dalla Stazione appaltante.

Nello specifico l'Appaltatore deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su documenti, informazioni ed altro materiale;
- non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento delle attività;

In caso di sciopero il Fornitore deve porre in atto tutte le misure idonee a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili per garantire la continuità dei servizi oggetto del contratto e comunque deve essere assicurato un servizio di emergenza.

In caso di inottemperanza le Amministrazioni potranno procedere all'esecuzione d'ufficio degli interventi mancanti a causa dello sciopero, addebitando al Fornitore l'eventuale maggior costo sostenuto, il cui importo sarà detratto dalla prima fattura utile.

Ogni sciopero deve essere comunicato dal Fornitore alle Amministrazioni con un anticipo di almeno 7 giorni naturali e consecutivi.

Art. 8 - Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 9 - Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

Art. 10 - Sospensione dell'esecuzione del contratto. Verbale di sospensione

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del d.lgs. 36/2023.

Art. 11 - Verifica di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art. 12 - Inadempimenti e penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la Stazione Appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice le seguenti penali:

a) penale per ritardo: la stazione appaltante procede ad applicare una penale calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardato adempimento, nelle seguenti ipotesi:

- penale del 0,3 per mille per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di attivazione del servizio di cui all'art. 2 del presente Capitolato;
- penale del 0,5 per mille per ogni ora di ritardo nell'invio della rassegna stampa come previsto dall'art. 3 del presente capitolato (in particolare se recapitata oltre le 8.00);
- penale del 0,5 per mille per ogni giorno di ritardo nella presa in carico di una segnalazione per disservizio e nel ripristino del corretto funzionamento del servizio;

Le penali per ritardo non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Tali penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di verifica di conformità.

b) penale per inadempimento: La penale per l'inadempimento è quantificata dalla stazione appaltante in una misura variabile tra il 2 e il 5% dell'ammontare netto contrattuale. Nell'applicare la penale, la stazione appaltante tiene conto della gravità all'entità delle conseguenze legate all'inadempimento delle attività di cui all'art. 3 del presente Capitolato.

Le penali per l'inadempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Tali penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di verifica di conformità.

In ogni caso, le penali di cui alle lett. a) e b) del presente articolo, complessivamente considerate, non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale. In caso di superamento, il contratto è risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cc.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del RUP, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta.

Art. 13 - Risoluzione

Il contratto è risolto di diritto:

- nei casi previsti dall'art. 122, comma 2, lettere a) e b), del D.Lgs. 36/2023;
- nel caso di mancata esecuzione delle prestazioni nei termini assegnati dal Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;
- nel caso di sospensione del servizio per decisione unilaterale dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 11 del presente capitolato;
- nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge n. 136 del 13.08.2010 e ss.mm.ii..
- negli altri casi previsti dalla legge e dal presente capitolato.

In ogni caso, l'appaltatore è obbligato al risarcimento dei danni subiti dall'amministrazione aggiudicatrice conseguenti alla risoluzione del contratto.

L'Ente committente può risolvere il contratto nei seguenti casi:

- a) nei casi previsti dall'art. 122, comma 1, del d.lgs. 36/2023;
- b) a fronte di grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni (art. 122, c. 3, d.lgs. 50/2016). In tale ipotesi viene seguito il procedimento di cui all'art. 122, comma 3, del d.lgs. 36/2023;
- c) negli altri casi previsti dalla legge e dal presente capitolato.

Per l'ipotesi di cui al precedente comma, viene seguito il procedimento di cui all'art. 122, comma 3, del D.Lgs. 36/2023.

Per la risoluzione del contratto trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e le ulteriori disposizioni previste in materia nel presente capitolato o negli atti a questo allegati o da questo richiamati.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.

Ove si verifichino deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 14 - Cessione del contratto e cessione di crediti

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto.

L'amministrazione aggiudicatrice non accetta cessioni di credito per gli importi di contratto relativi alle lavorazioni che l'appaltatore intende subappaltare.

Si applicano per le cessioni dei crediti le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991 n. 52.

Ai fini dell'opponibilità all'amministrazione aggiudicatrice, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all' amministrazione debitrice.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti sono efficaci e opponibili all'amministrazione aggiudicatrice qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

L'amministrazione aggiudicatrice, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, può preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione aggiudicatrice cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo ai lavori con questo stipulato.

Art. 15 - Subappalto

Il subappalto è regolato dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del Codice.

Il pagamento diretto al subappaltatore è ammesso nei casi previsti dall'art. 119, comma 11 del D.Lgs. 36/2023.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi dell'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera.

Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 16 - Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite posta elettronica certificata. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.lgs. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

Art. 17 - Pagamento delle fatture

La fatturazione dovrà svolgersi come segue:

- per il canone annuale del servizio di rassegna stampa (comprensivo delle attività di cui all'art. 3 del presente Capitolato) dovranno essere emesse fatture con cadenza trimestrale posticipata di Euro 1.000,00 (IVA 22% esclusa);

- per eventuali ulteriori attività richieste con l'esercizio dell'opzione ex art. 120 comma 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023 (quali a titolo esemplificativo le attività di ritaglio video, il monitoraggio dei social media, aggiunta di fonti stampa/web/radio/TV, richieste di effettuare specifici dossier etc.) dovrà essere emessa fattura a consuntivo delle attività svolte.

Il Responsabile Unico del Progetto, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore, autorizza l'emissione delle fatture.

Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario a 30 (trenta) giorni dall'accettazione della fattura, come di seguito specificato.

Le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in forma elettronica. L'Unione ha individuato un unico Ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, identificato nell'indice delle Pubbliche Amministrazioni (iPA – www.indicepa.gov.it) dal Codice Univoco: Ufficio UFA4B7.

Il Codice Univoco Ufficio è una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al sistema di interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'Ente destinatario.

Agli importi dovuti sarà aggiunta l'IVA di legge. Si precisa che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 192/2012, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture è subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, e alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità; conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione. Si precisa altresì che, con l'entrata in vigore degli obblighi in materia di fatturazione elettronica, il fornitore sarà tenuto obbligatoriamente all'inserimento nelle fatture del CIG (codice identificazione gara) e le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in forma elettronica.

Al pagamento si applica il sistema di scissione dei pagamenti (*split payment*) previste dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 190/2014.

Le fatture, intestate all'Unione delle Terre d'Argine – Acquisti in Comune con sede in 41012 Carpi (MO) in Corso Alberto Pio, n. 91, C.F. 03069890360, dovranno essere trasmesse in modalità telematica e dovranno necessariamente recare le prestazioni che sono state rese e dovranno riportare le seguenti informazioni:

1. Indicazione dell'oggetto dell'attività prestata;
2. CIG;
3. C/C dedicato;
4. Numero dell'impegno di spesa;
5. Numero della determina di impegno.

Si precisa che le fatture che non rispettano i requisiti sopraesposti verranno rifiutate dovranno essere stornate da note di credito per essere rimesse corrette. Le fatture inoltre dovranno riportare la modalità di pagamento, comprensiva del codice IBAN.

Prima di autorizzare il pagamento di ogni fattura, il RUP provvederà ad acquisire il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) rilasciato dall'INPS-INAIL aggiornato ed in corso di validità. In caso di accertata inadempienza degli obblighi contributivi, si applica l'art. 11 del D.lgs. n. 36/2016.

La rata di saldo (corrispondente alla quota relativa all'ultimo trimestre), sarà autorizzata previo rilascio da parte del RUP del certificato di regolare esecuzione.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art.

3

Art. 18 - Obblighi di tracciabilità

Il fornitore si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss. mm., e a fornire all'Unione delle Terre d'Argine ogni informazione utile a tal fine e, in particolare:

- a utilizzare un conto corrente dedicato, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.a., ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, comunicati all'Azienda tempestivamente e, comunque, entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, nonché negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, impegnandosi a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto.

Art. 19 - Revisione prezzi del servizio

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto come previsto dall'art. 60 del d.lgs. 36/2023.

Art. 20 - Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Modena.

Art. 21 - Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con deliberazione della Giunta unionale n. 3 del 22/01/2014, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento". L'amministrazione comunicherà all'impresa aggiudicataria, mediante apposita comunicazione, l'indirizzo URL del sito dell'ente in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 22 - Normativa di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

Art. 23 - Riservatezza

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il presidente p.-t. dell'Unione delle Terre d'Argine ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: indirizzo PEC terredargine@postecert.it tel. +39 059/649111, indirizzo e-mail presidente@terredargine.it;
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è la dott.ssa Maria Cristina Cicogni (rintracciabile alla mail: privacy.cast@sys-datgroup.com);
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2, lett. b), tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Unione delle Terre d'Argine implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni

previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.